

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

oggi pomeriggio, alle ore 16.30, si terrà presso il Comune di Catania il nuovo incontro nazionale della Rete EcoDigital “Sicilia EcoDigital. Strategie e best practice di attivisti, imprese e istituzioni per la “transizione ecologica e digitale” con l'obiettivo di rilanciare un deciso cambio di passo su innovazione tecnologica green, economia circolare, azioni per la tutela dell'ambiente e contro la crisi climatica, con un focus sulle realtà virtuose siciliane.

Sono molto felice del fatto che sarà proprio la mia città, Catania, ad ospitare l'incontro nazionale della Rete EcoDigital organizzato da Alfonso Pecoraro Scanio, e mi assumo l'impegno di farmi promotrice della sfida della transizione ambientale e digitale al Parlamento siciliano.

I due temi, che camminano di pari passo, sono già al centro della mia agenda politica da tempo e lo dimostrano le mie iniziative legislative che sono diventate norme della Regione Siciliana.



Concessioni balneari: situazione sempre più nel caos mentre il governo resta a guardare

Ancora una battuta d'arresto per le concessioni balneari con gli operatori del settore sempre più in balia di un governo nazionale e regionale che stenta a prendere delle decisioni che vanno a tutela della libera concorrenza, da una parte, e della fruibilità del mare ai cittadini, dall'altra.

La Corte di giustizia europea, con una sentenza pubblicata la scorsa settimana, ha stabilito che al termine di una concessione balneare in Italia, tutte le opere non removibili realizzate sul demanio pubblico restano allo Stato senza indennizzo per il concessionario uscente.

Le associazioni di categoria esprimono giustamente sconcerto e preoccupazione, chiedendo al governo di trovare una soluzione, che però stenta ad arrivare. Il

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



Concorsi INAIL 2024

Sono stati indetti 6 concorsi INAIL 2024 per un totale di 577 posti di lavoro in tutta Italia. Le selezioni pubbliche sono rivolte a candidati laureati e i vincitori saranno assunti a tempo indeterminato in diversi ruoli professionali. Gli interessati devono inviare entro il 12 agosto 2024 la domanda di ammissione alla selezione attraverso il portale inPA accessibile al seguente [link](#).

Bonus decoder a casa

Il Bonus prevede la consegna direttamente a casa di un decoder compatibile con la nuova tecnologia e può essere richiesto dai cittadini di età pari o superiore ai 70 anni, con un trattamento pensionistico non superiore a 20 mila euro annui e che siano titolari di abbonamento al servizio di radiodiffusione. L'agevolazione è operativa fino al 31 ottobre 2024, salvo esaurimento dei decoder disponibili e puoi richiederla in un ufficio postale o accedendo alla piattaforma cliccando [qui](#).

Carta dedicata a te

Con un messaggio pubblicato il 10 luglio l'INPS ha dato istruzioni specifiche sul funzionamento della "carta dedicata a te", rivolta ai nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.000 euro, e su come accedere al sostegno, che consiste in un contributo in denaro erogato una tantum, da utilizzare esclusivamente per comprare prodotti di prima necessità, carburante o abbonamenti per il trasporto pubblico. Leggi il messaggio INPS al seguente [link](#).

governo italiano, come unica soluzione e al fine di superare la legge Bolkestein che obbliga alla messa a bando delle concessioni balneari, ha inviato una mappatura alle autorità europee per dimostrare che non vi è scarsità di risorse sulle sue coste ma la situazione rimane incerta. La situazione ha messo in difficoltà molti Comuni che sono pronti ad avviare procedure di esproprio, mentre la proposta di legge per modificare l'articolo 49 del codice della navigazione italiano che regola gli espropri è ancora in attesa di essere esaminata. In Sicilia, la situazione è imbarazzante come il silenzio del governo sul tema. Gli appelli che finora ho rivolto al governo Schifani sono rimasti inascoltati a danno dei tanti operatori economici e dei cittadini che non possono usufruire pienamente di un bene comune.

Reddito di cittadinanza: la ricerca conferma nessun disincentivo all'occupazione

Una ricerca scientifica condotta sui dati statistici della Toscana e pubblicata sull'Italian Economic Journal ha confermato che il Reddito di cittadinanza ha avuto un effetto neutrale sull'attivazione lavorativa. In pratica, non ha costituito un disincentivo alla ricerca di un impiego per chi lo ha preso, tuttavia, non ha costituito nemmeno una significativa spinta all'attivazione.

Viene quindi definitivamente smontato il falso mito che il Reddito di cittadinanza ha spinto le persone a restare sul divano ma soprattutto l'eccessivo ottimismo di chi credeva che la sua eliminazione avrebbe accompagnato al lavoro i percettori dell'assegno. L'unico dato certo, purtroppo, è che un italiano su 12 vive in povertà assoluta, cioè senza avere i mezzi necessari per vivere con dignità: **5 milioni di persone**, ovvero 1,8 milioni di famiglie ovvero l'8,3% della popolazione residente.

Del resto, la prova che il Reddito di cittadinanza non era il male assoluto della mancanza di manodopera per le imprese è anche sotto gli occhi di tutti in questi giorni: malgrado nel primo semestre 2024 i beneficiari di Assegno di inclusione siano 1,6 milioni – contro i 2,9 milioni di beneficiari di Rdc nel primo semestre 2023 – le imprese continuano anche quest'anno a lamentare scarsa manodopera, ottenendo però meno attenzione e risalto da parte del governo di centrodestra e dei media in generale.